

2016

Cooperativa Giovani Valdarno



[FABBISOGNI FORMATIVI DELLA COOPERATIVA GIOVANI VALDARNO]

Analisi dei fabbisogni formativi. Contestualizzazione del settore . I profili critici.

INDICE

La cooperativa Giovani Valdarno

1. **CONTESTUALIZZAZIONE DEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**
2. **IL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR – PREVISIONI OCCUPAZIONALI DEL SETTORE**
3. **ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI DELLE STRUTTURE GESTITE DALLA COOPERATIVA GIOVANI VALDARNO**
4. **DESCRIZIONE DEI PROFILI CRITICI**



Giovani Valdarno

Società Cooperativa Sociale
SERVIZI SOCIO SANITARI EDUCATIVI
DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE
DAL 1978

La cooperativa **Giovani Valdarno**

Giovani Valdarno è una cooperativa sociale che da oltre trent'anni si occupa di servizi socio-sanitari, educativi e formativi nei territori di Arezzo e Firenze.

Nel tempo la cooperativa è cresciuta senza perdere di vista i valori che ne hanno caratterizzato la nascita. Essa pone la persona con le sue peculiarità al centro della propria attività e raggiunge gli scopi societari di promozione umana e integrazione sociale attraverso l'erogazione dei servizi.

I servizi socio-sanitari per gli anziani costituiscono una delle principali e storiche attività della cooperativa. La cooperativa rivolge inoltre servizi per minori e persone con disabilità o in situazione di svantaggio. Il personale della cooperativa, qualificato e aggiornato in modo costante, garantisce interventi mirati e sostiene le famiglie nei loro bisogni.

Questo rapporto di ricerca nasce su iniziativa della cooperativa con l'intento di analizzare i fabbisogni formativi del settore dei servizi socio-assistenziali approfondendo quelli che sono i bisogni delle strutture della cooperativa che si occupano dell'assistenza sociale residenziale (RSA), domiciliare e semi residenziale.

In particolare la cooperativa attualmente gestisce i seguenti servizi:

- RSA FRATE SOLE – Figline Valdarno;
- RSA BECATTINI CENTRO DIURNO e Assistenza domiciliare – Civitella in Val di Chiana;
- RSA F. BICOLI e CENTRO DIURNO – Bucine;
- ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DOMICILIARE – Terranuova Bracciolini e Monteverdhi;
- ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DOMICILIARE – Area fiorentina.

L'analisi dei fabbisogni formativi si concretizza nella individuazione delle esigenze di formazione nel mondo del lavoro, in relazione alla domanda di competenze professionali espressa dal mercato e si configura come una “prima attività” finalizzata all’acquisizione di informazioni utili per la definizione e la realizzazione di una proposta formativa. Il modello di analisi proposto consente di analizzare le competenze presenti nel settore dei servizi socio sanitari in uno specifico contesto territoriale evidenziando le competenze essenziali e l’individuazione dei fabbisogni formativi per la formazione continua e per la formazione in ingresso. Al fine di raccogliere il maggior numero di elementi informativi di supporto al processo decisionale, abbiamo articolato il percorso di ricerca utilizzando un mix di tecniche di tipo quantitativo e qualitativo. L’analisi proposta parte da un’analisi di tipo desk su dati secondari di fonte Istat e Unioncamere e si conclude con una ricerca diretta su i fabbisogni formativi delle strutture e dei servizi che si occupano di assistenza sociale nel territorio di operatività dalla cooperativa. Il rapporto si conclude con i descrittivi ISFOL dei profili ritenuti critici, in quanto difficili da reperire, maggiormente ricercati o per il ruolo chiave che rivestono nel processo di lavoro.

1. CONTESTUALIZZAZIONE DEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Questa prima fase di lavoro permette di avere un quadro di riferimento del settore dell'assistenza sociale confrontando i dati della provincia di Firenze con quelli di Arezzo. La fonte dei dati utilizzati per l'analisi è il censimento dell'industria e dei servizi (2011). La rilevazione a cadenza decennale ci permette di fare anche un confronto con la situazione al 2001. I dati del censimento ci permettono inoltre di distinguere i soggetti che operano in base alla forma di conduzione: imprese e istituzioni no profit.

1.1 Collocazione ISTAT del settore

I servizi socio-assistenziali oggetto di indagine si collocano nella classificazione ATECO 2007 all'interno della Sezione Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE, Divisione 87 "SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE" e Divisione 88 "ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE". Di seguito vengono elencate le attività incluse nelle divisioni:

87SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
87.1STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE
87.2STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
87.3STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
87.9ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.1ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88.9ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

1.2 Imprese e istituzioni non profit

I dati ISTAT del censimento delle imprese e delle imprese non profit ci permettono di conoscere il numero di soggetti che operano in Provincia di Firenze e di Arezzo nei servizi di assistenza sociale residenziale e non.

In Provincia di Arezzo sono presenti 8 imprese che si occupano di assistenza sociale residenziale e 17 che si occupano di assistenza non residenziale. Le prime hanno un numero di addetti pari a 92 e le seconde a 41. Rispetto al 2001 c'è stato soprattutto una

crescita in termini di unità attive. Le istituzioni no profit che si occupano di questi servizi sono un numero maggiore sia in termini di unità attive che di numero di addetti (servizi di assistenza sociale residenziale 15; 527 addetti - servizi di assistenza sociale non residenziale 125; 451 addetti). Tra il 2001 e il 2011 si registra una crescita dimensionale, in termine di occupati, delle imprese non profit che si occupano di assistenza sociale residenziale, mentre si registra una forte contrazione nel numero di addetti delle istituzioni che i occupano di servizi non residenziali.

Imprese e Istituzioni no profit che si occupano di assistenza sociale in PROVINCIA DI AREZZO

Imprese										
	numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero lavoratori temporanei			
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011		
servizi di assistenza sociale residenziale	2	8	65	92	2	1		
assistenza sociale non residenziale	7	17	55	41	12	3				
istituzione non profit										
	numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero lavoratori temporanei		numero volontari	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
servizi di assistenza sociale residenziale	14	15	238	527	15	28	41	33	646	191
assistenza sociale non residenziale	121	125	1 195	451	99	137	..	3	2 133	3 504

In Provincia di Firenze i numeri sono decisamente più importanti e le organizzazioni sono mediamente più grandi. Sono presenti 41 imprese che si occupano di assistenza sociale residenziale e 53 che si occupano di assistenza non residenziale. Le prime hanno un numero di addetti pari a 1.898 e le seconde a 276. Rispetto al 2001 c'è stato una crescita in termini dimensionali soprattutto per le attività a carattere residenziale. Le istituzioni no profit che si occupano di servizi di assistenza sociale residenziale sono 45 e hanno un numero di addetti pari a 2.789. Dato più che raddoppiato rispetto al 2001.

Infine le istituzioni che si occupano di assistenza sociale non residenziale sono 375 e raccolgono 1.905 addetti, come osservato in Provincia di Arezzo anche per Firenze si registra una forte contrazione nel numero di addetti rispetto al 2001.

Imprese e Istituzioni no profit che si occupano di assistenza sociale in PROVINCIA DI FIRENZE

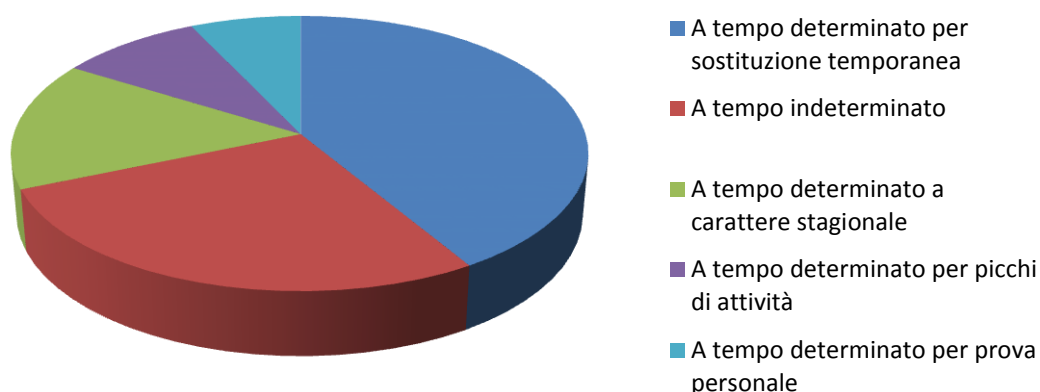
imprese										
	numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero lavoratori temporanei			
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011		
servizi di assistenza sociale residenziale	20	41	440	1 898	58	48	7	65		
assistenza sociale non residenziale	18	53	207	276	43	4	4	..		
istituzione non profit										
	numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero lavoratori temporanei		numero volontari	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
servizi di assistenza sociale residenziale	50	45	1 116	2 789	21	126	..	4	3 386	3 754
assistenza sociale non residenziale	342	375	2 540	1 905	334	264	..	9	8 366	12 292

2. IL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR – PREVISIONI OCCUPAZIONALI DEL SETTORE

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, ci permette di fare una analisi sulle previsioni occupazionali del settore. L'indagine viene condotta a cadenza annuale su un campione di oltre 100mila imprese italiane e consente di quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale. Le analisi condotte sui dati rilevati mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese e sulle principali caratteristiche delle figure professionali richieste. Di seguito saranno presentate alcune analisi delle dinamiche a livello regionale.

In Toscana nel settore sanità e assistenza sociale per l'anno 2015 sono previste 1.850 entrate e un numero di uscite pari a 2.100, si registra pertanto un saldo negativo pari a -0,9%. Le entrate previste sono prevalentemente da imputare a sostituzioni a tempo determinato finalizzate alla sostituzione temporanea del personale (40,9%). Il numero di assunzioni a tempo indeterminato è pari al 27%, seguono le assunzioni a tempo determinato: a carattere stagionale (15%), per la gestione di picchi di attività (9%) e per prova del personale (7%).

Assunzioni previste per tipologia



Le assunzioni considerate di difficile reperimento sono pari al 12,3% delle assunzioni totali, di queste il 6,7% è dovuto a inadeguatezza dei candidati e il 5,6% al ridotto numero di candidati. Nel primo caso si tratta soprattutto di candidati che non hanno adeguata qualificazione/ esperienza (61%). Il ridotto numero di candidati è come noto ricondotto al fatto che si tratta di figure molto richieste per le quali c'è concorrenza tra le imprese (70%).

Movimenti e tassi previsti nel 2015, per settore di attività e classe dimensionale

Regione Toscana

	Movimenti previsti nel 2015* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2015 **		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	47.910	55.070	-7.170	6,3	7,3	-0,9
INDUSTRIA	12.820	16.310	-3.490	4,2	5,3	-1,1
<i>Industria in senso stretto</i>	9.150	11.080	-1.930	3,8	4,6	-0,8
Industrie alimentari	740	870	-140	5,1	6,0	-0,9
Ind. tessili e dell'abbigliamento	3.420	4.220	-800	4,4	5,4	-1,0
Industrie del legno e del mobile	440	700	-260	3,6	5,7	-2,1
Industrie della carta e stampa	310	350	-40	2,6	2,8	-0,3
Industrie dei gioielli	210	290	-80	3,1	4,2	-1,1
Ind. estrattive e lavorazione minerali	300	500	-200	2,1	3,5	-1,4
Industrie elettriche ed elettroniche	480	630	-150	3,0	4,0	-1,0
Industrie dei metalli	1.070	1.220	-150	3,7	4,3	-0,5
Industrie metalmeccaniche	1.370	1.450	-80	3,8	4,0	-0,2
Ind. chimiche e farmaceutiche	540	530	10	3,9	3,8	0,1
Industrie della gomma e della plastica	200	220	-20	3,4	3,7	-0,3
Altre industrie manifatturiere	80	100	-20	3,6	4,5	-0,9
Public utilities	620	650	-30	3,7	3,9	-0,2
Costruzioni	3.050	4.580	-1.530	6,0	9,0	-3,0
SERVIZI	35.080	38.760	-3.680	7,8	8,6	-0,8
Commercio	6.840	8.170	-1.330	5,3	6,3	-1,0
Turismo e ristorazione	14.580	15.060	-480	21,0	21,7	-0,7
Informatica e telecomunicazioni	730	560	170	4,1	3,1	1,0
Servizi avanzati alle imprese	900	990	-90	4,9	5,3	-0,5
Servizi operativi	3.080	3.920	-850	6,8	8,7	-1,9
Trasporti e logistica	2.580	2.830	-250	4,5	4,9	-0,4
Servizi finanziari e assicurativi	1.050	1.130	-80	3,1	3,3	-0,2
Media e comunicazione	120	130	-10	4,1	4,5	-0,4
Istruzione e servizi formativi	520	580	-60	8,3	9,2	-0,9
Sanità e assistenza sociale	1.850	2.100	-250	6,4	7,3	-0,9
Tempo libero e altri serv. alle persone	2.290	2.570	-280	9,3	10,5	-1,1
Attività degli studi professionali	540	720	-170	3,6	4,8	-1,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	19.500	24.720	-5.220	8,1	10,3	-2,2
10-49 dipendenti	11.690	12.910	-1.230	5,9	6,5	-0,6
50-249 dipendenti	5.800	6.300	-500	4,7	5,1	-0,4
250 dipendenti e oltre	10.920	11.140	-220	5,6	5,7	-0,1
CENTRO	137.640	156.520	-18.880	5,9	6,7	-0,8
ITALIA	721.730	806.130	-84.400	6,3	7,1	-0,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Si avverte che i dati esposti nella presente tavola comprendono anche i flussi relativi ai lavoratori stagionali.

** I tassi previsti sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

3. ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI DELLE STRUTTURE GESTITE DALLA COOPERATIVA GIOVANI VALDARNO

Il bisogno formativo è strettamente correlato sia alle figure professionali tipiche del settore, che all'insieme di competenze richieste dall'azienda e dal contesto territoriale. Il bisogno formativo è quindi elemento descrittore dello stato di relazioni tra individuo ed organizzazione. Nelle pagine che seguono saranno presentati i risultati dell'analisi condotta attraverso le interviste ai responsabili dei servizi di assistenza della cooperativa. L'analisi è stata condotta realizzando sei interviste semi-strutturate: , tre a responsabili di RSA e tre a responsabili del servizio di assistenza domiciliare. L'intervista ha indagato varie tematiche al fine di analizzare le risorse, i processi lavorativi, le figure professionali ritenute critiche - difficili da reperire o in evoluzioni – e i fabbisogni formativi. L'analisi delle figure professionali è stata effettuata tenendo conto delle innovazioni organizzative e tecnologiche, dell'impatto di nuove normative e della percezione che hanno in relazione ai nuovi orientamenti e al mercato di riferimento.

Di seguito si presentano i risultati delle osservazioni raccolte distinguendo tra servizi di assistenza in struttura e i servizi domiciliari.

Assistenza sociale residenziale

La prima parte dell'intervista ha raccolto informazioni descrittive sui servizi offerti. In molti dei servizi analizzati oltre all'assistenza residenziale è presente anche il servizio di Centro diurno. Ai servizi accedono le persone anziane non più autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Ai servizi si accede tramite il Comune, l'ASL o direttamente dal contatto con le famiglie.

Nelle RSA è presente il servizio infermieristico e assistenziale H24, personale addetto alla fisioterapia e personale addetto alla animazione e socializzazione. Le strutture sono dotate di cucina.

La normativa di riferimento che ha influenzato i processi di lavoro e l'erogazione dei servizi è la L.82/2009. Non vengono rilevate innovazioni di processo o tecnologiche.

Passiamo ora a definire quali profili professionali sono stati individuati come più critici e i fabbisogni formativi.

Le figure professionali più difficili da reperire:

- Infermiere
- Addetto all'assistenza di base (ADB)
- Operatore socio sanitario (OSS)

Tra le motivazioni gli intervistati hanno indicato la difficoltà a trovare persone motivate con precedenti esperienze di lavoro nel settore.

Le figure professionali più ricercate:

- Infermiere
- Addetto all'assistenza di base (ADB)
- Operatore socio sanitario (OSS)

Le figure professionali maggiormente ricercate sono le stesse che sono state menzionate come critiche. Le prime due tra l'altro sono anche definite come a elevato turn over.

Nel corso delle interviste abbiamo raccolto alcune informazioni per descrivere i profili indicati (livello di scolarizzazione, competenze, conoscenze e capacità, esperienze di lavoro). Per una più accurata dei profili si rimanda al capitolo successivo che fa riferimento al repertorio ISFOL.

Per quanto riguarda il titolo di studio, mentre per gli infermieri è necessaria la laurea in Scienze infermieristiche per le altre figure di ADB e OSS è sufficiente aver assolto alla scuola dell'obbligo.

Nella descrizione dei profili, oltre alle competenze e conoscenze specifiche del mestiere, sono state indicate come preferibili alcune caratteristiche personali (gentilezza, cortesia) e sono state sottolineate le capacità di lavorare in rete, la capacità di organizzazione e la capacità di empatia e ascolto degli utenti.

Assistenza sociale non residenziale

L'altro servizio che è stato oggetto d'indagine attraverso le opinioni raccolte dai coordinatori dei servizi è l'assistenza domiciliare rivolta a persone non autosufficienti che l'assistenza domiciliare educativa scolastica. Ai servizi si accede tramite il Comune o

direttamente dal contatto con le famiglie. Per questi servizi vengono individuate come centrali le caratteristiche di tempestività nelle attivazioni e reperibilità.

Le figure professionali più difficili da reperire:

- Addetto all'assistenza di base (ADB)
- Operatore socio sanitario (OSS)
- Educatori laureati

Le figure professionali più ricercate:

- Addetto all'assistenza di base (ADB)
- Operatore socio sanitario (OSS)
- Educatori laureati

Anche in questo caso le figure professionali più difficili da reperire sono anche le più ricercate.

Gli educatori laureati saranno profili chiave soprattutto per il futuro dove si va delineando un settore educativo domiciliare e scolastico dove sarà richiesta la laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione e psicologia.

Nella sezione dedicata alla formazione gli intervistati hanno espresso le competenze e le conoscenze più urgentemente da trattare. Ecco gli aspetti che sono stati citati:

- corso di psichiatria
- corso sulle nuove malattie degenerative
- corso sulla comunicazione
- corso sull'etica del lavoro
- corso per lavorare in maniera integrata tra le varie figure
- corsi di aggiornamento sulle patologie e su come trattarle

4. DESCRIZIONE DEI PROFILI CRITICI

Al fine di completare il lavoro di ricerca alleghiamo le schede ISFOL che riguardano i profili chiave individuati e in particolare l'addetto all'assistenza personale e la professione sanitaria infermieristica. LE figure saranno descritte attraverso compiti e attività specifiche, conoscenze, attitudini e ambiti di potenziamento. Per una descrizione più ampia si rimanda al sito ISFOL. Di seguito i codici, la descrizione ISTAT e alcuni esempi di professioni incluse nella definizione:

5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale :

Le professioni comprese in questa unità assistono, nelle istituzioni o a domicilio, le persone anziane, in convalescenza, disabili, in condizione transitoria o permanente di non autosufficienza o con problemi affettivi, le aiutano a svolgere le normali attività quotidiane, a curarsi e a mantenere livelli accettabili di qualità della vita.

- addetto all'assistenza nei dormitori
- assistente familiare
- assistente sociosanitario con funzioni di sostegno in istituzioni
- assistente sociosanitario con funzioni educative in istituzioni
- operatore socioassistenziale
- accompagnatore di invalido
- animatore residenze per anziani
- assistente domiciliare
- assistente ed accompagnatore per disabili in istituzioni
- badante
- operatore sociale per assistenza (di vario genere) a domicilio

3.2.1.1.1 - Professioni sanitarie infermieristiche

Le professioni comprese in questa unità sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. L'assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Le professioni qui

classificate partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche.

- infermiere
- infermiere pediatrico
- vigilatrice d'infanzia

5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale :

COMPITI E ATTIVITA' SPECIFICHE

- ✓ fornire assistenza nelle cure infermieristiche e nelle attività terapeutiche
- ✓ identificare i problemi e le esigenze degli assistiti
- ✓ preparare i pasti per l'assistito
- ✓ curare i rapporti con le famiglie degli assistiti
- ✓ eseguire controlli igienico-sanitari
- ✓ fornire assistenza nella pulizia e nell'igiene personale
- ✓ accompagnare e sostenere l'assistito nello sbrigare commissioni o pratiche burocratiche
- ✓ fornire compagnia e supporto nelle attività di intrattenimento quotidiane, intrattenere e conversare con l'assistito
- ✓ fornire assistenza durante i pasti
- ✓ controllare le condizioni fisiche dell'assistito
- ✓ fornire assistenza psicologica
- ✓ somministrare medicinali, eseguire piccole medicazioni o fasciature
- ✓ collaborare con i colleghi, con il personale medico, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.
- ✓ 'accogliere gli assistiti

PRINCIPALI CONOSCENZE

LE CONOSCENZE SONO INSIEMI STRUTTURATI DI INFORMAZIONI, PRINCIPI, PRATICHE E TEORIE NECESSARI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE. SI ACQUISISCONO ATTRAVERSO PERCORSI FORMALI (ISTRUZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE) E/O CON L'ESPERIENZA

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle dinamiche di gruppo, delle influenze e tendenze sociali, delle migrazioni umane, dell'etnicità, delle culture e della loro storia e origine

MEDICINA **E**
ODONTOIATRIA Conoscenza delle
informazioni e delle tecniche necessarie a
diagnosticare e a curare ferite, malattie e
deformità del corpo umano, compresa la
conoscenza dei sintomi, delle cure alternative,
delle proprietà e delle interazioni dei farmaci e
delle cure preventive

TERAPIA **E** **CONSULENZA**
PSICOLOGICA Conoscenza dei principi, dei
metodi e delle procedure per la diagnosi, il
trattamento e la riabilitazione delle disfunzioni
mentali e per la consulenza e la guida nelle
carriere

CHIMICA Conoscenza della composizione,
della struttura e delle proprietà delle sostanze, dei
processi e delle trasformazioni chimiche
sottostanti; ciò comprende l'uso dei prodotti
chimici, la conoscenza delle loro interazioni, dei
segnali di pericolo, delle tecniche di produzione
dei prodotti chimici e dei metodi di bonifica

PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA
PUBBLICA Conoscenza delle più importanti
attrezzature, delle politiche, delle procedure e
delle strategie per promuovere effettive operazioni
di sicurezza locale e nazionale per la protezione
delle persone, delle informazioni, della proprietà e
delle istituzioni

BIOLOGIA Conoscenza degli organismi
animali e vegetali, dei loro tessuti, delle cellule,
delle loro funzioni, interdipendenze e delle loro
interazioni con l'ambiente

ARTE Conoscenza della teoria e delle tecniche necessarie a comporre, produrre e realizzare musica, danza, arti visuali, drammi e sculture

**ISTRUZIONE E
FORMAZIONE** Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione

MATEMATICA Conoscenza dell'aritmetica, dell'algebra, della geometria, del calcolo, della statistica e delle loro applicazioni.

PRINCIPALI SKILLS

GLI SKILLS SONO INSIEMI DI PROCEDURE E PROCESSI COGNITIVI GENERALI CHE DETERMINANO LA CAPACITÀ DI ESEGUIRE BENE I COMPITI CONNESSI CON LA PROFESSIONE. SI TRATTA, IN PARTICOLARE, DI PROCESSI APPRESI CON IL TEMPO E CHE CONSENTONO DI TRASFERIRE EFFICACEMENTE NEL LAVORO LE CONOSCENZE ACQUISITE.

ASCOLTARE ATTIVAMENTE Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate

PARLARE Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace

COMPRENDERE GLI ALTRI Comprendere le reazioni degli altri e il perchè reagiscano in determinati modi.

ORIENTAMENTO AL SERVIZIO Cercare in modo attivo soluzioni per soddisfare le esigenze degli altri

GESTIRE IL TEMPO Gestire il proprio tempo e quello altrui.

ADATTABILITÀ Coordinare le proprie azioni a quelle degli altri.

RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni utili a valutare possibili opzioni e trovare soluzioni.

PERSUADERE Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti

APPRENDIMENTO ATTIVO Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali

COMPRENDERE TESTI SCRITTI Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro

NEGOZIARE Discutere e trattare con gli altri per trovare un accordo e cercare di ricomporre opinioni diverse.

SENSO CRITICO Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

ISTRUIRE Insegnare ad altri come fare determinate cose

MONITORARE Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni 20 per migliorarle o correggerle

AMBITI DI POTENZIAMENTO

I principali ambiti di potenziamento professionale espressi dalle imprese per questa unità professionale

| Psicologia

| Servizi ai clienti e alle persone

| Sociologia e antropologia

| Terapia e consulenza psicologica

| Medicina e odontoiatria

| Comunicazione e media

| Psicologia

| Servizi ai clienti e alle persone

| Sociologia e antropologia

| Terapia e consulenza psicologica

Medicina e odontoiatria

Comunicazione e media

3.2.1.1.1 - Professioni sanitarie infermieristiche

COMPITI E ATTIVITA' SPECIFICHE

✓ somministrare farmaci o terapie	4,6	4,2
✓ collaborare con il personale del reparto (medici, anestesisti, fisioterapisti, logopedisti, ecc.)	4,6	4,5
✓ rifornire il magazzino del reparto (farmaci, materiali per la sala operatoria, ecc.)	4,6	4,3
✓ preparare i pazienti per gli interventi chirurgici	4,4	4,4
✓ fornire assistenza durante la degenza (curare l'igiene personale, fornire sostegno emotivo, assistere il paziente durante i pasti, ecc.)	4,3	4,3
✓ medicare i pazienti	4,0	3,8
✓ sterilizzare i ferri	4,0	3,5
✓ compilare o controllare le cartelle infermieristiche	3,9	3,3
✓ effettuare prelievi venosi	3,8	3,7
✓ fornire assistenza in sala operatoria	3,6	2,9
✓ fornire assistenza domiciliare	2,9	1,9
✓ organizzare le accettazioni e i ricoveri	2,7	1,7
✓ rilevare i parametri vitali del paziente (pressione arteriosa, temperatura, ecc.)	1,8	0,9
✓ preparare i pazienti per gli esami diagnostici		

PRINCIPALI CONOSCENZE

LE CONOSCENZE SONO INSIEMI STRUTTURATI DI INFORMAZIONI, PRINCIPI, PRATICHE E TEORIE NECESSARI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE. SI ACQUISISCONO ATTRAVERSO PERCORSI FORMALI (ISTRUZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

PROFESSIONALE) E/O CON L'ESPERIENZA

MEDICINA **E**
ODONTOIATRIA Conoscenza delle informazioni e delle tecniche necessarie a diagnosticare e a curare ferite, malattie e deformità del corpo umano, compresa la conoscenza dei sintomi, delle cure alternative, delle proprietà e delle interazioni dei farmaci e delle cure preventive

PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi

SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

ISTRUZIONE **E**
FORMAZIONE Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione

CHIMICA Conoscenza della composizione, della struttura e delle proprietà delle sostanze, dei processi e delle trasformazioni chimiche sottostanti; ciò comprende l'uso dei prodotti chimici, la conoscenza delle loro interazioni, dei segnali di pericolo, delle tecniche di produzione dei prodotti chimici e dei metodi di bonifica

BIOLOGIA Conoscenza degli organismi animali e vegetali, dei loro tessuti, delle cellule, delle loro funzioni, interdipendenze e delle loro interazioni con l'ambiente

SOCIOLOGIA **E**
ANTROPOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle dinamiche di gruppo, delle influenze e tendenze sociali, delle migrazioni umane, dell'etnicità, delle culture e della loro storia e origine

TERAPIA **E** **CONSULENZA**
PSICOLOGICA Conoscenza dei principi, dei metodi e delle procedure per la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione delle disfunzioni mentali e per la consulenza e la guida nelle carriere

LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

INFORMATICA ED ELETTRONICA Conoscenza dei circuiti elettronici, dei processori, dei chips delle attrezzature elettroniche, dell'hardware e dei software dei computer, compresa la conoscenza dei pacchetti applicativi e dei linguaggi di programmazione

PRINCIPALI SKILLS

GLI SKILLS SONO INSIEMI DI PROCEDURE E PROCESSI COGNITIVI GENERALI CHE DETERMINANO LA CAPACITÀ DI ESEGUIRE BENE I COMPITI CONNESSI CON LA PROFESSIONE. SI TRATTA, IN PARTICOLARE, DI PROCESSI APPRESI CON IL TEMPO E CHE CONSENTONO DI TRASFERIRE EFFICACEMENTE NEL LAVORO LE CONOSCENZE ACQUISITE.

ASCOLTARE ATTIVAMENTE Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate

ADATTABILITÀ Coordinare le proprie azioni a quelle degli altri.

PARLARE Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace

COMPRENDERE TESTI SCRITTI Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro

ORIENTAMENTO AL SERVIZIO Cercare in modo attivo soluzioni per soddisfare le esigenze degli altri

SCRIVERE Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

COMPRENDERE GLI ALTRI Comprendere le reazioni degli altri e il perchè reagiscano in determinati modi.

MONITORARE Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle

APPRENDIMENTO ATTIVO Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali

SENSO CRITICO Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO Selezionare ed utilizzare metodi e procedure formative appropriate per

apprendere o insegnare ad apprendere.











SELEZIONARE STRUMENTI Individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro.

ISTRUIRE Insegnare ad altri come fare determinate cose

RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni utili a valutare possibili opzioni e trovare soluzioni.

AMBITI DI POTENZIAMENTO

I principali ambiti di potenziamento professionale espressi dalle imprese per questa unità professionale

-  Medicina e odontoiatria
-  Servizi ai clienti e alle persone
-  Terapia e consulenza psicologica
-  Psicologia
-  Informatica ed elettronica
-  Istruzione e formazione
-  Medicina e odontoiatria
-  Servizi ai clienti e alle persone
-  Terapia e consulenza psicologica
-  Psicologia

- ✔ Informatica ed elettronica
- ✔ Istruzione e formazione